



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Responsabile di settore: TOZZI MARIA DINA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 12343 del 29-08-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7192 - Data adozione: 10/05/2018

Oggetto: PC Italia-Francia Marittimo 2014-2020: estensione dell'applicazione art. 56 ter del Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 (che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014) al II avviso del Programma.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/05/2018

Numero interno di proposta: 2018AD008038

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 del 11/06/2015 che approva determinati elementi del programma di cooperazione "Interreg. V-A Italia-Francia Marittime" (d'ora in avanti Programma) del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia" di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 710 del 06/07/2015 e la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) n. 1490 del 7/03/2018 con la quale si approvano alcune modifiche del Programma;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana";

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visti:

- la Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 6/02/2017 di approvazione cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2017 – 2019) e n. 7 del 31/07/2017 di aggiornamento al 30 giugno 2017 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica a valere sui programmi comunitari (annualità 2017 – 2019);

- la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 15/05/2017 di approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016;

- il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 12461 del 14/11/2016, con cui è stato approvato il "II Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3-4" del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020" (d'ora in avanti II avviso);

- la decisione del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti del II avviso del Programma assunta in data 26/09/2017;

- il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 15796 del 03/10/2017 con il quale i) recependo la decisione del CDS sono state approvate le graduatorie II avviso e i relativi impegni di spesa; ii) si è stabilito che l'AG avrebbe provveduto ad effettuare la valutazione delle attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato come previsti nel II Avviso; iii) si è rinviata l'approvazione degli aiuti a successivo atto di concessione, nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (d'ora in avanti RNA);

Dato atto che l'AG ha proceduto alla valutazione delle attività assoggettabili ai regimi di aiuto di Stato, individuando i soggetti in regime di de minimis (Regolamento UE n. 1407/2013) ed in regime di esenzione (Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm);

Considerato

- che il Regolamento (UE) 2017/1084 sopra citato ha esteso gli articoli di esenzione introducendo l'art. 56 ter relativo agli aiuti a favore dei porti marittimi;

- che dalla istruttoria di valutazione dei progetti emerge la necessità di estendere l'applicazione dell'art. 56 ter per i partner del progetto GNL Facile (Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno

Settentrionale (CF del progetto) e per l'Autorità di Sistema portuale Mar Ligure Occidentale (partner) dato atto che le attività proposte dai partner indicati risultano assoggettabile al regime di esenzione ed in particolare a quanto previsto dall'articolo citato;

- che l'estensione proposta è possibile dato atto che l'articolo 56 ter, introdotto dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017: i) non era in vigore al momento dell'approvazione del II avviso di cui in oggetto, ii) che la concessione di tale aiuto non è ancora stata disposta in virtù di quanto previsto nel decreto n. 15796 del 03/10/2017 sopra citato e iii) che l'aiuto non è stato ancora formalmente concesso considerato che la concessione formale può avvenire solo dopo la registrazione sul RNA e l'approvazione con decreto della AG;

DECRETA

- di approvare l'estensione dell'applicazione dell'articolo 56 ter del Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 (che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014) al II avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3-4;
- di comunicare alla Commissione Ue tramite la procedura SANI l'estensione degli articoli di esenzione con l'inserimento dell'art. 56 ter relativo agli aiuti a favore dei porti marittimi così come introdotto dal regolamento (UE) 2017/1084 sopra citato;
- di procedere alla registrazione dell'aiuto nel rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa UE vigente e quella relativa al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato – (RNA) e al successivo atto di concessione secondo quanto previsto nel decreto 15796 del 03/10/2017;

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE